CIRCOLARE n.157 **Cerignola, 14.06.2025**

Ai Docenti
Al Personale ATA
Al Sito web

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca-Sciopero del 20 giugno 2025. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che, per l'intera giornata di **venerdì 20 giugno 2025,** le Confederazioni sindacali CUB, SGB, USB, con adesione di CUB PI, USB PI, S.B.M., FLAI e FISI, e il sindacato SI COBAS hanno proclamato uno sciopero generale che interessa anche il personale del Comparto dell'Area Istruzione e Ricerca.

Motivazioni dello sciopero

"**CONTRO**: il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi a Israele e l'assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele; la guerra, l'economia di guerra e l'aumento delle spese militari; lo sfruttamento sul lavoro, la precarietà ed il contenimento delle retribuzioni sia in sede di rinnovo dei contratti del settore pubblico e del settore privato; l'assenza di politiche sociali a cominciare dall'emergenza abitativa e la mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare; l'assenza di politiche industriali; la scelta autoritaria in materia di leggi repressive; le morti sul lavoro; la legge "Sbarra". **PER**: la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele; la pace nel coflitto Russia-Ucraina; forti aumenti dei salari e delle pensioni, l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 euro l'ora e la reintroduzione di un meccanismo di adeguamento delle retribuzioni all'andamento del costo della vita; la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro".

L'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, prevede che: "*In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma*".

Per assicurare le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata si invitano le SS.VV a compilare **entro le ore 10,00 di giovedì 19 giugno 2025** il google form, **il cui link sarà inviato sull'account istituzionale**, scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. Dichiaro la mia intenzione di aderire allo sciopero
2. Dichiaro la mia intenzione di non aderire allo sciopero
3. Dichiaro la mia intenzione di non aver ancora maturato alcuna decisione sull'adesione o meno allo sciopero

La mancata risposta sarà considerata espressione della volontà di **NON** aderire.

Si comunica che, come previsto dalla normativa, le pubbliche amministrazioni "*sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione*".

La Dirigente
Loredana Tarantino